



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: TERRITORIO E URBANISTICA

Area: AREA LEGISLATIVA CONTENZIOSO E CONFER. DI SERVIZI

DETERMINAZIONE



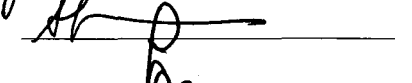

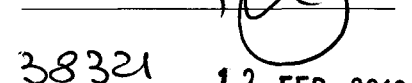
N. **B0684** del **12 FEB. 2010**

Proposta n. 2023 del 05/02/2010

Oggetto:

Individuazione dei Comuni in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio della funzione delegata in materia di autorizzazione paesaggistica - artt. 146 e 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

Proponente:

Estensore	DEL PINTO GABRIELE	
Responsabile del procedimento	GABRIELE DEL PINTO	
Responsabile dell' Area	M. AJELLO	
Direttore Regionale	D. IACOVONE	
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	
Protocollo Invio		38321 12 FEB. 2010
Firma di Concerto		



IL DIRETTORE

VISTA la l.r. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTA la legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59, "Subdelega ai comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche alle leggi regionali 16 marzo 1982, n. 13 e 3 gennaio 1986, n. 1" con cui è stato conferito ai Comuni dotati di strumento urbanistico generale vigente l'esercizio delle funzioni relative alle autorizzazioni in materia di paesaggio per gli interventi specificati nell'art. 1;

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", (di seguito denominato "Codice"), e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 146 del Codice, con cui il legislatore nazionale ha modificato la distribuzione delle funzioni concernente l'autorizzazione in materia di paesaggio ed il relativo procedimento, disponendo, al comma 6, che la Regione può delegarne l'esercizio a Province, a forme associative e di cooperazione fra Enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli Enti locali, ovvero a Comuni, purché gli Enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTO altresì l'art. 159 del Codice, concernente la disciplina e la durata del regime transitorio, che dispone che il mancato adempimento da parte delle Regioni della verifica dei requisiti in capo agli enti delegati determina la decadenza delle deleghe in essere;

VISTO il decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, che ha prorogato al 31 dicembre 2009 l'applicazione del regime transitorio concernente il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale 4 dicembre 2008, n. 886, avente ad oggetto: "Determinazione in merito alla modifica della l.r. 19 dicembre 1995, n. 59, e alla verifica della sussistenza, negli Enti delegati all'esercizio di funzioni in materia paesaggistica, dei requisiti di differenziazione e di competenza tecnico-scientifica previsti negli artt. 146, comma 6, e 159, comma 1, del d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2009 n. 338, con cui è stata modificata la precedente deliberazione n. 883/2008;

VISTI i requisiti di competenze tecnico-scientifiche e di differenziazione fra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, previsti nel Codice e specificati nelle Deliberazioni di Giunta regionale suindicate;

VISTE le note inviate a tutti i Comuni del Lazio con cui gli enti delegati sono stati informati circa gli adempimenti da espletare per mantenere la funzione delegata;

VISTI gli esiti delle verifiche effettuate dalla Regione Lazio in merito alla sussistenza dei requisiti in capo agli enti delegati;

VISTA la propria determinazione n. B6832 del 28 dicembre 2009, con cui è stata effettuata la prima ricognizione dei Comuni che continuano ad esercitare le funzioni amministrative delegate con la l.r. 59/95, in quanto sono risultati in possesso dei requisiti necessari ad assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché a garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

CONSIDERATO che la predetta determinazione prevede l'emanazione di successivi provvedimenti integrativi;

CONSIDERATO che quarantasei Comuni hanno comunicato di aver completato il processo di adeguamento dopo il 1° gennaio 2010, data di entrata in vigore della procedura prevista nell'art. 146 del Codice in materia di autorizzazione paesaggistica;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha verificato che, di questi, sono trentaquattro i Comuni in possesso dei necessari requisiti di competenze tecnico-scientifiche e di differenziazione delle funzioni;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere ad una seconda individuazione dei Comuni che risultano in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate,

DETERMINA

1. I Comuni di seguito specificati, in esito alla verifica effettuata, possono riprendere ad esercitare le funzioni delegate con la l.r. 59/95 dalla data della presente determinazione, nell'ambito del nuovo procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica previsto dall'art. 146 del Codice.

PROV.	COMUNE	N.
FR	CASTELLIRI	1.
FR	MOROLO	2.
FR	ROCCASECCA	3.
FR	SANT'ELIA FIUMERAPIDO	4.
LT	LATINA	5.
LT	MONTE SAN BIAGIO	6.
LT	PONZA	7.
LT	TERRACINA	8.
RI	MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA	9.
RI	PESCOROCCHIANO	10.
RI	PETRELLA SALTO	11.
RI	POGGIO BUSTONE	12.
RI	VACONE	13.
RM	ANGUILLARA SABAZIA	14.
RM	ARDEA	15.
RM	CERVETERI	16.
RM	CIVITAVECCHIA	17.
RM	CIVITELLA SAN PAOLO	18.
RM	FIUMICINO	19.
RM	LADISPOLI	20.
RM	LANUVIO	21.

RM	MONTE COMPATRI	22.
RM	RIOFREDDO	23.
RM	ROCCA DI CAVE	24.
RM	ROCCA DI PAPA	25.
RM	SANT'ORESTE	26.
RM	TORRITA TIBERINA	27.
VT	BOLSENA	28.
VT	ISCHIA DI CASTRO	29.
VT	MONTALTO DI CASTRO	30.
VT	ORIOLO ROMANO	31.
VT	RONCIGLIONE	32.
VT	SAN LORENZO NUOVO	33.
VT	SUTRI	34.

2. I Comuni non compresi nel presente provvedimento e nella precedente determinazione n. B6832/2009 non possono esercitare le funzioni delegate, in quanto non sono in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa. Pertanto, le funzioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche verranno esercitate dalla Regione fino a quanto i Comuni stessi non avranno adeguato la propria struttura organizzativa.

3. Con successivi provvedimenti si integrerà l'elenco dei Comuni che avranno completato il processo di adeguamento, i quali torneranno ad esercitare le funzioni delegate.

4. Restano fermi i limiti generali concernenti l'esercizio della funzione in materia paesaggistica risultanti dalla normativa vigente. In particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della l.r. 59/95, la delega riguarda i soli Comuni dotati di strumento urbanistico generale vigente, ossia approvato.

5. Sono altresì esclusi dall'esercizio delle funzioni delegate con la l.r. 59/95 i Comuni il cui territorio rientra per intero all'interno del perimetro delle aree naturali protette aventi il Piano di assetto approvato. In tal caso, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 9, comma 7, della l.r. 24/98, e pertanto l'autorizzazione paesaggistica è rilasciata direttamente dall'Ente gestore dell'area naturale protetta insieme al nulla osta di cui all'articolo 28 della l.r. 29/97. Resta fermo che nel caso in cui il territorio del Comune coincida solo parzialmente con l'area naturale protetta, il Comune stesso esercita la funzione delegata per gli interventi previsti nella parte esterna all'area protetta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

ALL. 1

Per comodità di consultazione, si riporta l'elenco dei Comuni individuati con la precedente determinazione dirigenziale n. B6832 del 28 dicembre 2009.

PROV.	COMUNE	
FR	Acuto	1.
FR	Alatri	2.
FR	Alvito	3.
FR	Amaseno	4.
FR	Boville Ernica	5.

FR	Broccostella	6.
FR	Castrocielo	7.
FR	Colleparado	8.
FR	Ferentino	9.
FR	Fontana Liri	10.
FR	Fontechiari	11.
FR	Monte San Giovanni Campano	12.
FR	Pescosolido	13.
FR	Piglio	14.
FR	Posta Fibreno	15.
FR	Sora	16.
FR	Torrice	17.
FR	Veroli	18.
FR	Viticoso	19.
LT	Aprilia	20.
LT	Campo Di Mele	21.
LT	Cisterna Di Latina	22.
LT	Cori	23.
LT	Fondi	24.
LT	Formia	25.
LT	Gaeta	26.
LT	Maenza	27.
LT	Minturno	28.
LT	Norma	29.
LT	Rocca Gorga	30.
LT	Sabaudia	31.
LT	San Felice Circeo	32.
LT	Sermoneta	33.
LT	Sezze	34.
LT	Sperlonga	35.
RI	Accumoli	36.
RI	Antrodoto	37.
RI	Belmonte In Sabina	38.
RI	Cantalice	39.
RI	Castel Di Tora	40.
RI	Castel Sant'angelo	41.
RI	Castelnuovo Di Farfa	42.
RI	Cittaducale	43.
RI	Colle Di Tora	44.
RI	Colli Sul Velino	45.
RI	Contigliano	46.

RI	Cottanello	47.
RI	Fara In Sabina	48.
RI	Frasso Sabino	49.
RI	Greccio	50.
RI	Leonessa	51.
RI	Marcetelli	52.
RI	Micigliano	53.
RI	Monte S.Giov.In Sabina	54.
RI	Monteleone Sabino	55.
RI	Montopoli In Sabina	56.
RI	Morro Reatino	57.
RI	Paganico Sabino	58.
RI	Pescorocchiano	59.
RI	Petrella Salto	60.
RI	Poggio Nativo	61.
RI	Poggio San Lorenzo	62.
RI	Rieti	63.
RI	Rivodutri	64.
RI	Rocca Sinibalda	65.
RI	Tarano	66.
RM	Ariccia	67.
RM	Bracciano	68.
RM	Campagnano Di Roma	69.
RM	Carpineto Romano	70.
RM	Castel Madama	71.
RM	Ciampino	72.
RM	Colleferro	73.
RM	Colonna	74.
RM	Fiano Romano	75.
RM	Filacciano	76.
RM	Formello	77.
RM	Frascati	78.
RM	Genzano Di Roma	79.
RM	Grottaferrata	80.
RM	Guidonia	81.
RM	Lariano	82.
RM	Magliano Romano	83.
RM	Mandela	84.
RM	Marcellina	85.
RM	Marino	86.
RM	Mazzano Romano	87.

RM	Monterotondo	88.
RM	Moricone	89.
RM	Nazzano	90.
RM	Nemi	91.
RM	Nettuno	92.
RM	Palestrina	93.
RM	Poli	94.
RM	Pomezia	95.
RM	Ponzano Romano	96.
RM	Rignano Flaminio	97.
RM	Roma Dipartimento 10 Uo 2	98.
RM	Sacrofano	99.
RM	San Cesareo	100.
RM	Segni	101.
RM	Tivoli	102.
RM	Tolfa	103.
RM	Trevignano Romano	104.
RM	Velletri	105.
RM	Zagarolo	106.
VT	Acquapendente	107.
VT	Arlena Di Castro	108.
VT	Bassano Romano	109.
VT	Bassano In Teverina	110.
VT	Calcata	111.
VT	Canepina	112.
VT	Capodimonte	113.
VT	Capranica	114.
VT	Castel Sant'elia	115.
VT	Celleno	116.
VT	Civita Castellana	117.
VT	Faleria	118.
VT	Gallese	119.
VT	Gradoli	120.
VT	Grotte Di Castro	121.
VT	Ischia Di Castro	122.
VT	Orte	123.
VT	Proceno	124.
VT	Soriano Nel Cimino	125.
VT	Sutri	126.
VT	Tarquinia	127.
VT	Valentano	128.

VT	Vallerano	129.
VT	Villa S.Giov. In Tuscia	130.
VT	Viterbo	131.

